

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII

BARI, 21 NOVEMBRE 2006

N. 153

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 282

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Minervino Murge – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto di interventi in favore dell'infanzia ed adolescenza. Esercizio finanziario 2006. Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 20393

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 283

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Spinazzola – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “La rete dei Servizi Territoriali Pubblici e Privati nella promozione dei diritti del bambino e dell'adolescente. L.285/97 e L.R. 10/99. Integrazione C.S. n. 45/2002”. Esercizio finanziario 2006 Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 20394

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 284

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Roseto Valfortore – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della Provincia di Foggia - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Centro di Aggregazione”. Esercizio finanziario 2006. Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 20396

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 285

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Mattinata (FG) – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della Provincia di Foggia - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Lunabus”. Esercizio finanziario 2006 Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 20397

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 286

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Sammichele di Bari – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della Provincia di Bari - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Centro di aggregazione L’Aquilone”. Esercizio finanziario 2006 Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 20399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 287

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Toritto (BA) capofila dei comuni associati di Sannicandro di Bari e Grumo Appula – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della Provincia di Bari - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Tecla”. Esercizio finanziario 2006 Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 20400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 288

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Bitritto – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della Provincia di Bari - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Un centro per amico”. Esercizio finanziario 2006 Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 20402

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 ottobre 2006, n. 392

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di San Marco in Lamis (FG) capofila del comune associato di Rignano Garganico – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della Provincia di Foggia - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Una rete di opportunità e di Servizi Socio-Educativi Territoriali per gli Adolescenti”. Esercizio finanziario 2006 Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 20403

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 27 ottobre 2006, n. 399

Legge regionale 4/7/74 n. 22 – IPAB Pia Fondazione “Michelina ed Eugenia Gravina” con sede in San Marco in Lamis. Sospensione termini di cui al punto 2 Determina Dirigenziale 26 settembre 2006 n. 307.

Pag. 20405

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 9 novembre 2006, n. 427

Legge regionale 4/7/74 n. 22 – IPAB Istituto “Canonico Rossini” con sede in Fasano. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 20407

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 9 novembre 2006, n. 428

Legge regionale 4/7/74 n. 22 – IPAB Casa di Riposo “Maria Immacolata” con sede in Chieuti. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 20408

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 9 novembre 2006, n. 429

Legge regionale 4/7/74 n. 22 – IPAB Opera Pia “Sacro Cuore per l’Infanzia Abbandonata” con sede in Gallipoli. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 20409

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 16 novembre 2006, n. 456

Decreto del Presidente della Repubblica 10.02.2000, n. 361 – Istanza approvazione riconoscimento personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Onlus “Daniela e Paola” con sede in Casarano.

Pag. 20410

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 282

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Minervino Murge – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della Provincia di Bari - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto di interventi in favore dell’infanzia ed adolescenza. Esercizio finanziario 2006. Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 luglio 2006, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30/08/2005 come modificata dalla Deliberazione del 4 ottobre 2005 n. 1426, di nomina del dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 30 agosto 2005 n. 1236;
- richiamate le disposizioni di cui all’atto dirigenziale n. 37 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10; richiamata la deliberazione di Giunta regio-

nale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l’intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 “Sviluppo degli interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza”;

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1734 del 6 novembre 2002 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell’ambito territoriale della provincia di BARI;
- visto l’esito del procedimento amministrativo riguardante l’approvazione e il finanziamento del progetto presentato dal Comune di MINERVINO MURGE relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di BARI, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell’art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell’importo di Euro 24.051,86 al netto della compartecipazione del Comune per Euro 2.405,19, sulla base della relazione istruttoria dell’Unità Operativa S.S. di Foggia, da finanziarsi;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell’art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- valutata e condivisa la proposta di adozione del presente atto da parte del responsabile del procedimento a livello centrale;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l’adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di MINERVINO MURGE (codice fiscale n. 81002110724) della somma di Euro 24.051,86 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2006 - residui propri, U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali - codice gestionale SIOPE 1535, giusto atto di impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti

disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. Il febbraio 1999 n. 10, il progetto di interventi in favore dell'infanzia ed adolescenza presentato dal Comune di MINERVINO MURGE, relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di BARI, cofinanziato dal Comune per euro 2.405,19;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 24.051,86 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Bari con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di MINERVINO MURGE la somma di Euro 24.051,86 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2006 residui propri, U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali - codice SIOPE 1535, giusto atto di impegno n. 422/04;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto di 3 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 283

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Spinazzola – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “La rete dei Servizi Territoriali Pubblici e Privati nella promozione dei diritti del bambino e dell'adolescente. L.285/97 e L.R. 10/99. Integrazione C.S. n. 45/2002”. Esercizio finanziario 2006 Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 luglio 2006 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1236 del 30/08/2005 e conseguente deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30 agosto 2005 di nomina dei dirigenti delle strutture del Settore;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 37 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali; richiamata legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;

- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza";
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1734 del 6 novembre 2002 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di BARI;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento del progetto del Comune di SPINAZZOLA denominato "La rete dei Servizi Territoriali Pubblici e Privati nella promozione dei diritti del bambino e dell'adolescente. L. 285/97 e L.R. 10/99. Integrazione C.S. n. 45/2002" relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di BARI, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 18.306.88 al netto della compartecipazione del Comune per Euro 1.830.69, da finanziarsi;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi, dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- valutata e condivisa la proposta di adozione del presente atto da parte del responsabile del procedimento a livello centrale;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di SPINAZZOLA (codice fiscale n. 81002210722) della somma di £ 18.306.88 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2006 - residui propri;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti

disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato La rete dei Servizi Territoriali Pubblici e Privati nella promozione dei diritti del bambino e dell'adolescente. L. 285/97 e L.R. 10/99. Integrazione C.S. n. 45/2002 presentato dal Comune di SPINAZZOLA relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di BARI, cofinanziato dal Comune per euro 1.830.69;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 18.306.88 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Bari con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di SPINAZZOLA la somma di Euro 18.308.88 con onere gravante sul cap. 786000 del bilancio 2006 - fondi statali a destinazione vincolata residui propri, a parziale scarico dell'impegno assunto con atto dirigenziale n. 0422 del 3/12/04;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto di 3 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 284

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Roseto Valfortore – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Centro di Aggregazione”. Esercizio finanziario 2006. Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 luglio 2006 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
 - vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
 - richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
 - richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30 agosto 2005, come modificata dalla deliberazione del 4 ottobre 2005 n. 1426, di nomina del dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 30 agosto 2005 n. 1236;
 - richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigen-
- ziale n. 37 del 05/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
 - richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
 - richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 “Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza”;
 - considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
 - richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 990 del 1 luglio 2003 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Foggia;
 - visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento del progetto presentato dal Comune di Roseto Valfortore denominato “Centro di Aggregazione, relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di Foggia;
 - trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 2.890,54, al netto della partecipazione dei Comuni per Euro 1.109,46, sulla base della relazione istruttoria dell'Unità operativa servizi sociali di Foggia;
 - ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
 - valutata e condivisa la proposta di adozione del presente atto da parte del responsabile del procedimento a livello centrale;
 - dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al Comune di Roseto Valfortore (codice fiscale 82000930717) della

somma di Euro 2.890,54 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2006 - residui propri, U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali - codice gestionale SIOPE 1535, giusto atto d'impegno n. 422/04;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "Centro di Aggregazione" presentato dal Comune di Roseto Valfortore relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia, cofinanziato dai Comuni per euro 1.109,46;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 2.890,54 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Foggia con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Roseto Valfortore la somma di Euro 2.890,54 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata bilancio di previsione 2006, codice SIOPE 1535, giusto atto residui propri, U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali d'impegno n. 422/04;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politica per le persone e le famiglie del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto di 3 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 285

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Mattinata (FG) – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato "Lunabus". Esercizio finanziario 2006 Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 luglio 2006, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 30 agosto 2005 n. 1237, come modificata dalla deliberazione di G.R. del 4 ottobre 2005 n. 1426,

- di nomina del dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 30 agosto 2005 n. 1236;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 37 del 05/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
 - richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
 - richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza";
 - considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
 - richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 990 del 01 luglio 2003 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Foggia;
 - visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento del progetto presentato dal Comune di Mattinata (FG) denominato "Lunabus" relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di Foggia, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 14.580,00, al netto della quota di cofinanziamento a carico del Comune quantificata per euro 1.620,00, sulla base della relazione istruttoria dell'unità operativa Settore Sistema integrato Servizi Sociali di Foggia;
 - ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
 - valutata e condivisa la proposta di adozione del presente atto da parte del responsabile del procedimento a livello centrale;

- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di Mattinata (Fg) (codice fiscale 83001290713) della somma di Euro 14.580,00 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2006 - residui propri, U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali - codice gestionale SIOPE 1535, giusto Atto d'impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. Il febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "LUNABUS" presentato dal Comune di Mattinata (FG), relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia, cofinanziato dal Comune per euro 1.620,00;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 14.580,00 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Foggia con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Mattinata (FG) la somma di Euro 14.580,00= sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2006, residui propri, U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali - codice SIOPE 1535, giusto atto d'impegno n. 422/04;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla

Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politica per le persone e le famiglie del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto di 3 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 286

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Sammichele di Bari – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Centro di aggregazione l'Aquilone”. Esercizio finanziario 2006 Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 luglio 2006, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30 agosto 2005, come modificata dalla deliberazione del 4 ottobre 2005 n. 1426, di nomina del dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 30 agosto 2005 n. 1236;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 37 del 05/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 “Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza”;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1734 del 6 novembre 2002 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento del progetto presentato dal Comune di Sammichele di Bari denominato “Centro di aggregazione l'Aquilone” relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 13.317,21 al netto della partecipazione del Comune per Euro 1.549,37, sulla base della relazione istruttoria dell'Unità operativa servizi sociali di Foggia;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- valutata e condivisa la proposta di adozione del

presente atto da parte del responsabile del procedimento a livello centrale;

- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al Comune di Sammichele di Bari (codice fiscale 00901220723) della somma di Euro 13.317,21, sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2006 - residui propri, U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali - codice gestionale SIOPE 1535, giusto atto d'impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "Centro di aggregazione l'Aquilone" presentato dal Comune di Sammichele di Bari relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari, cofinanziato dal Comune per Euro 1.549,37;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 13.317,21 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Bari con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Sammichele di Bari la somma di Euro 13.317,21, sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata bilancio di previsione 2006, residui propri, U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali - codice SIOPE 1535, giusto atto d'impegno n. 422/04;

4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politica per le persone e le famiglie del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto di 3 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 287

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Toritto (BA) capofila dei comuni associati di Sannicandro di Bari e Grumo Appula – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato "Tecla". Esercizio finanziario 2006 Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 luglio 2006, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 30 agosto 2005 n. 1237, come modificata dalla deliberazione del 4 ottobre 2005 n. 1426, di nomina del dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 30 agosto 2005 n. 1236;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 37 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza";
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1734 del 6/11/2002 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di BARI;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento del progetto presentato dal Comune di Toritto capofila dei comuni associati di Sannicandro di Bari e Grumo Appula, denominato "Tecla" relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di BARI, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 79.233,82, al netto della compartecipazione del Comune per Euro 7923,40, sulla base della relazione istruttoria dell'unità operativa servizi sociali di Foggia;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- valutata e condivisa la proposta di adozione del presente atto da parte del responsabile del procedimento a livello centrale;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di TORITTO (codice fiscale 80006460721) della somma di Euro 79.233,82 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2006 - residui propri, U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali - codice gestionale SIOPE 1535, giusto atto d'impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "TECLA" presentato dal Comune di TORITTO relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di BARI cofinanziato dal Comune per Euro 7923,40;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 79.233,82 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di BARI con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di TORITTO la somma di Euro 79.233,82 sul

cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2006, residui propri, U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali - codice SIOPE 1535, giusto atto d'impegno n. 422/04;

4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politica per le persone e le famiglie del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto di 3 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 luglio 2006, n. 288

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Bitritto – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Un centro per amico”. Esercizio finanziario 2006 Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 luglio 2006 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale del 30 agosto 2005 n. 1237 come modificata dalla deliberazione del 4 ottobre 2005 n. 1246, di nomina del Dirigente del Settore sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla Deliberazione di G.R. 30 agosto 2005 n. 1236;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 37 del 5 marzo 2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 “Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1734 del 6 novembre 2002 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di BARI;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento del progetto presentato dal Comune di BITRITTO denominato “Un centro per amico” relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di BARI, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell'importo di Euro

20.987,39 al netto della compartecipazione del Comune di: BITRITTO per Euro 2.253,17 ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;

- valutata e condivisa la proposta di adozione del presente atto da parte del responsabile del procedimento a livello centrale;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di BITRITTO (codice fiscale n° 00821080728) della somma di Euro 20.987,39 - sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2006 - residui propri U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali - Codice Gestionale SIOP 1535, giusto atto d'impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. Il febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "Un centro per amico" presentato dal Comune di Bitritto relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di BARI, cofinanziato dal Comune di: Bitritto, per Euro 2.253,17.
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 20.978,39 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Bari con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di BITRITTO (BA) la somma di Euro 20.987,39

sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata bilancio di previsione 2006 residui propri, U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali - codice SIOPE 1535, giusto atto d'impegno n. 422/04;

4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro 90 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politica per le persone e le famiglie - del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto di 3 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 ottobre 2006, n. 392

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di San Marco in Lamis (FG) capofila del comune associato di Rignano Garganico – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato "Una rete di opportunità e di Servizi Socio-Educativi Territoriali per gli Adolescenti". Esercizio finanziario 2006 Cap. 786000. Residui propri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 luglio 2006, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006, di nomina del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 37 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza";
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 990 dell'1/07/2003 di approvazione - del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Foggia;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento, del progetto presentato dal Comune di SAN MARCO IN LAMIS capofila del comune associato di Rignano Garganico denominato "Una rete di opportunità e di Servizi Socio-Educativi per gli adolescenti" relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di

FOGGIA, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 48.116,71, al netto della compartecipazione dei Comuni per euro 8.646,53, sulla base della relazione istruttoria dell'unità operativa servizi sociali di Foggia;

- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- valutata e condivisa la proposta di adozione del presente atto da parte del responsabile del procedimento a livello centrale;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di SAN MARCO IN LAMIS (codice fiscale 00427110713) della somma di Euro 48.116,71 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2006 - residui propri, U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali - codice gestionale SIOPE 1535, giusto atto d'impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi c/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "Una rete di opportunità e di Servizi Socio-Educativi Territoriali per gli adolescenti" presentato dal Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG) capofila del comune associato di Rignano Garganico relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di FOGGIA cofinanziato dai Comuni per Euro 8.646,53;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 48.116,71 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28

agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di FOGGIA con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;

3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di SAN MARCO IN LAMIS la somma di Euro 48.116,71 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2006, residui propri, U.P.B. 7.1.2. Sistema Integrato Servizi Sociali - codice SIOPE 1535, giusto atto d'impegno n. 422/04;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politica per le persone e le famiglie del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto di 3 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 27 ottobre 2006, n. 399

Legge regionale 4/7/74 n. 22 – IPAB Pia Fondazione “Michelina ed Eugenia Gravina” con sede in San Marco in Lamis. Sospensione termini di cui al punto 2 Determina Dirigenziale 26 settembre 2006 n. 307.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 27 ottobre 2006, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30.09.2006 di rettifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30.08.2005 e sue successive modificazioni;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'Ufficio concernente la sospensione dei termini di cui al punto 2 della Determinazione Dirigenziale 26 settembre 2006 n. 307;
- Premesso che con la predetta determina il Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali ha stabilito
 - Al punto 1 “di riconoscere ai sensi dell'art. 12 del codice civile la personalità giuridica di diritto privato dell'Istituzione Pia Fondazione “Michelina ed Eugenia Gravina” con sede in San Marco in Lamis, già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza”;
 - Al punto 2 “di dare atto che con decorrenza 1° novembre 2006, l'Ente perde la natura giuridica di diritto pubblico”;
 - Al punto 3 “di prescrivere che, a seguito di detta trasformazione e successivamente alla stessa, e precisamente entro tre mesi decorrenti dal 1° novembre 2006, l'ente è tenuto a “sottoporre all'approvazione regionale le riforme statutarie conseguenti alla nuova natura giuridica acquisita con il presente provvedimento”
- Accertato:

- che l'istanza avanzata in data 06/07/2006 prot. N. 128 dalla IPAB diretta ad ottenere l'acquisizione della personalità giuridica di diritto privato non è corredata dallo schema del nuovo statuto da proporre per l'approvazione;
 - che di conseguenza il provvedimento indicato in premessa rinvia l'esame sul nuovo statuto ad un momento successivo rispetto a quello di effettivo riconoscimento della natura giuridica di diritto privato in capo all'istituzione;
 - che pertanto manca agli atti una proposta di approvazione dello Statuto adeguato al nuovo assetto istituzionale;
- Rilevato:
- che la vigente disciplina regionale prevede che le IPAB che vogliono trasformarsi assumendo natura giuridica di diritto privato, ovvero di diritto pubblico, debbano proporre alla Regione "con proprio atto deliberativo, la nuova forma giuridica e il nuovo statuto per l'approvazione regionale" (art. 2 comma 3 L.R. 15/04 come modificato dall'art. 1 della L.R. 13/06);
 - che la Regione Puglia, in quanto titolare dei poteri di "alta sorveglianza" sulle IPAB già propri dei Prefetti è tenuta ad esprimere parere "sulle proposte di erezione in ente morale di istituzione di assistenza e beneficenza e sugli statuti relativi..." (art. 3 n. 5 della L.R. 22/74);
 - che, di conseguenza, il parere sulla erezione in persona giuridica di diritto privato non può essere disgiunto da quella da rendere sulla proposta di nuovo assetto istituzionale dell'erigenda persona giuridica privata;
 - che, pertanto, istanza di trasformazione deve essere esaminata congiuntamente alla disciplina statutaria, conforme alla veste giuridica che l'istituzione voglia assumere, e che pertanto quest'ultima deve congiuntamente sottoporre all'approvazione regionale il nuovo statuto;
- Ritenuto che il procedimento debba essere completato con l'esame del nuovo Statuto ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 2 della L.R. 15/04 come modificato dalla L.R. 13/06e che pertanto, l'Istituzione Pia Fondazione "Michelina ed Eugenia Gravina" con sede in San Marco in Lamis debba essere invitata ad integrare l'istanza di trasformazione sottoponendo a questa struttura la proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione regionale, nel rispetto della normativa vigente e in ragione dell'interesse pubblico sotteso al corretto svolgimento del procedimento in questione;
- Ritenuto che, di conseguenza, il termine del 1° novembre 2006 indicato nella determinazione dirigenziale n. 307 del 26 settembre 2006 debba essere sospeso e differito all'atto di approvazione del nuovo statuto;
- Ritenuto, altresì, che l'imminenza del termine del 1° novembre 2006 e, dunque, la brevità dei tempi a disposizione, integrino gli stremi dell'urgenza di provvedere con conseguente esonero dell'obbligo di inoltrare l'avviso di avvio del procedimento ex art. 7 Legge n. 241/90;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di sospendere il termine del 1° novembre 2006 fissato dal punto 2 dalla Determina del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali 26 settembre 2006 n. 307 di riconoscimento di ente di diritto privato dell'IPAB di che trattasi;
- richiamata la legge regionale 4.7.74 n. 22

DETERMINA

1. Di sospendere i termini di cui all'art. 2 della Determina del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali 26 settembre 2006 n. 307 di riconoscimento di ente di diritto privato dell'IPAB Pia Fondazione "Michelina ed Eugenia Gravina" con sede in San Marco in Lamis.
2. Di dare carico all'Ufficio Terzo Settore di comunicare il presente provvedimento all'IPAB, già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, invitando la stessa a sottoporre a questa Regione proposta di statuto adeguata alla forma privata ai sensi, e per gli effetti dell'art. 3 - comma 5 della L.R. n. 22/74.

3. Di fare carico all'Ufficio Terzo Settore di trasmettere il presente provvedimento al Settore Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e atti del Presidente.
4. Di disporre ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero cinque pagine, ed è esecutivo.

Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 9 novembre 2006, n. 427

Legge regionale 4/7/74 n. 22 – IPAB Istituto “Canonico Rossini” con sede in Fasano. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 9 novembre 2006, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30/09/2006 di rettifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30/08/2005, come modificate e sue successive modificazioni;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto “Canonico Rossini” con sede in Fasano;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo, di determinare l'indennità di carica nella misura di Euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;
- richiamata la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a Euro 619,75) per Enti di grande dimensione.
- Richiamata la L.R. 30 settembre 2004 n. 15 - art. 45 - 1° comma, come modificato dall'art. 13 - 1° comma - della l.r. 15 maggio 2006, n. 13, che dispone “Sino all'adozione del provvedimento di trasformazione di cui all'art. 2 della presente legge continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia di IPAB” in quanto compa-

tibili e se compatibili con le disposizioni di cui alla presente legge”;

- richiamata la legge regionale 4.7.74 n. 22

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto "Canonico Rossini" con sede in Fasano è determinata nella misura di Euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Istituto "Canonico Rossini" con sede in Fasano, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 9 novembre 2006, n. 428

Legge regionale 4/7/74 n. 22 – IPAB Casa di

Riposo "Maria Immacolata" con sede in Chieuti. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 9 novembre 2006 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30/09/2006 di rettifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30/08/2005, come modificate e sue successive modificazioni;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Casa di Riposo "Maria Immacolata" con sede in Chieuti;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di E 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;
- richiamata la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimen-

sione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a Euro 619,75) per Enti di grande dimensione.

- Richiamata la L.R. 30 settembre 2004 n. 15 - art. 45 - 1° comma, come modificato dall'art. 13 - 1° comma - della l.r. 15 maggio 2006, n. 13, che dispone "Sino all'adozione del provvedimento di trasformazione di cui all'art. 2 della presente legge continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia di IPAB" in quanto compatibili e se compatibili con le disposizioni di cui alla presente legge";
- richiamata la legge regionale 4.7.74 n. 22

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Casa di Riposo "Maria Immacolata" con sede in Chieuti è determinata nella misura di Euro 258,23 (duecentocinquanta/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Casa di Riposo "Maria Immacolata" con sede in Chieuti, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'EPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 9 novembre 2006, n. 429

Legge regionale 4/7/74 n. 22 – IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" con sede in Gallipoli. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 9 novembre 2006, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30/09/2006 di rettifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30/08/2005, come modificate e sue successive modificazioni;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina, del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" con sede in Gallipoli;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di Euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;
- richiamata la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, 800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a Euro 619,75) per Enti di grande dimensione.
- Richiamata la L.R. 30 settembre 2004 n. 15 - art. 45 - 1° comma, come modificato dall'art. 13 - 1° comma- della l.r. 15 maggio 2006, n. 13, che dispone "Sino all'adozione del provvedimento di trasformazione di cui all'art. 2 della presente legge continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia di IPAB" in quanto compatibili e se compatibili con le disposizioni di cui alla presente legge";
- richiamata, la legge regionale 4.7.74 n. 22

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore

per l'Infanzia Abbandonata" con sede in Gallipoli è determinata nella misura di Euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.

2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" con sede in Gallipoli ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 16 novembre 2006, n. 456

Decreto del Presidente della Repubblica 10.02.2000, n. 361 – Istanza approvazione riconoscimento personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Onlus "Daniela e Paola" con sede in Casarano.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 16 novembre 2006, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30/09/2006 di rettifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30/08/2005, come modificate e sue successive modificazioni;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza, datata 2/11/2006 a cura del legale rappresentante pro-tempore della Fondazione Onlus “Daniela e Paola” con sede in Casarano in Via Monteverdi n. 31, con la quale è stato richiesto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione, costituita con atto del Notaio Rosario Pallata di Casarano - Repertorio n. 163 84, Raccolta n. 5614, registrato a Casarano il 15/05/2006 al n. 1114 e l’approvazione dello statuto, di cui all’atto in data 8 maggio 2006 del Notaio Rosario Pallata di Casarano, Repertorio n. 16384, Raccolta n. 5614, registrato a Casarano in data 15/05/2006, modificato in data 2 ottobre 2006 con atto dello stesso Notaio - Repertorio n. 17246 - Raccolta n. 6179 registrato a Casarano in data 5/10/2006, composto di n. 23 articoli;
- valutata e condivisa la proposta del Responsabile dell’Unità Operativa Decentrata -Sistema Integrato Servizi Sociali - di Lecce, al quale è stato assegnato il procedimento amministrativo in virtù della nota n. 42/SS/6807 del 26/06/2006, di accogliere l’istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione in parola in quanto l’atto costitutivo e lo statuto sono redatti in conformità alla normativa in vigore;
- richiamato il Regolamento recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361;
- richiamato il D.P.G.R. n. 103 del 19/02/2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell’art. 7 del citato D.P.R. n. 361 del 10/02/2000, presso il Settore Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio Leggi, Regolamenti e atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- richiamato il regolamento regionale 20 giugno 2001 n. 6 “recante norme per l’istituzione del registro delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo, e dello statuto”;
- richiamata la deliberazione n. 1065 del 24/07/2001, con la quale la Giunta Regionale adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l’azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

DETERMINA

1. Di approvare il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Onlus “Daniela e Paola” con sede in Casarano, costituita con atto del Notaio Rosario Pallata di Casarano - Repertorio n. 16384 - Raccolta n. 5614, registrato a Casarano il 15/05/2006 al n. I 114 e l’approvazione dello statuto, di cui all’atto in data 8 maggio 2006 del Notaio Rosario Pallata di Casarano - Repertorio n. 16384 - Raccolta n. 5614, registrato a Casarano in data 15/05/2006, modificato in data 2 ottobre 2006 con atto dello stesso Notaio -Repertorio n. 17246 - Raccolta n. 6179, registrato a Casarano in data 5/10/2006, composto di n. 23 articoli e, conseguentemente, di disporre l’iscrizione della

Fondazione in parola nel registro delle persone giuridiche.

2. E' fatto obbligo agli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. 10/02/2000, n. 361.
3. Di disporre, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1065 del 24 luglio 2001, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è esecutivo.

Bisceglia

